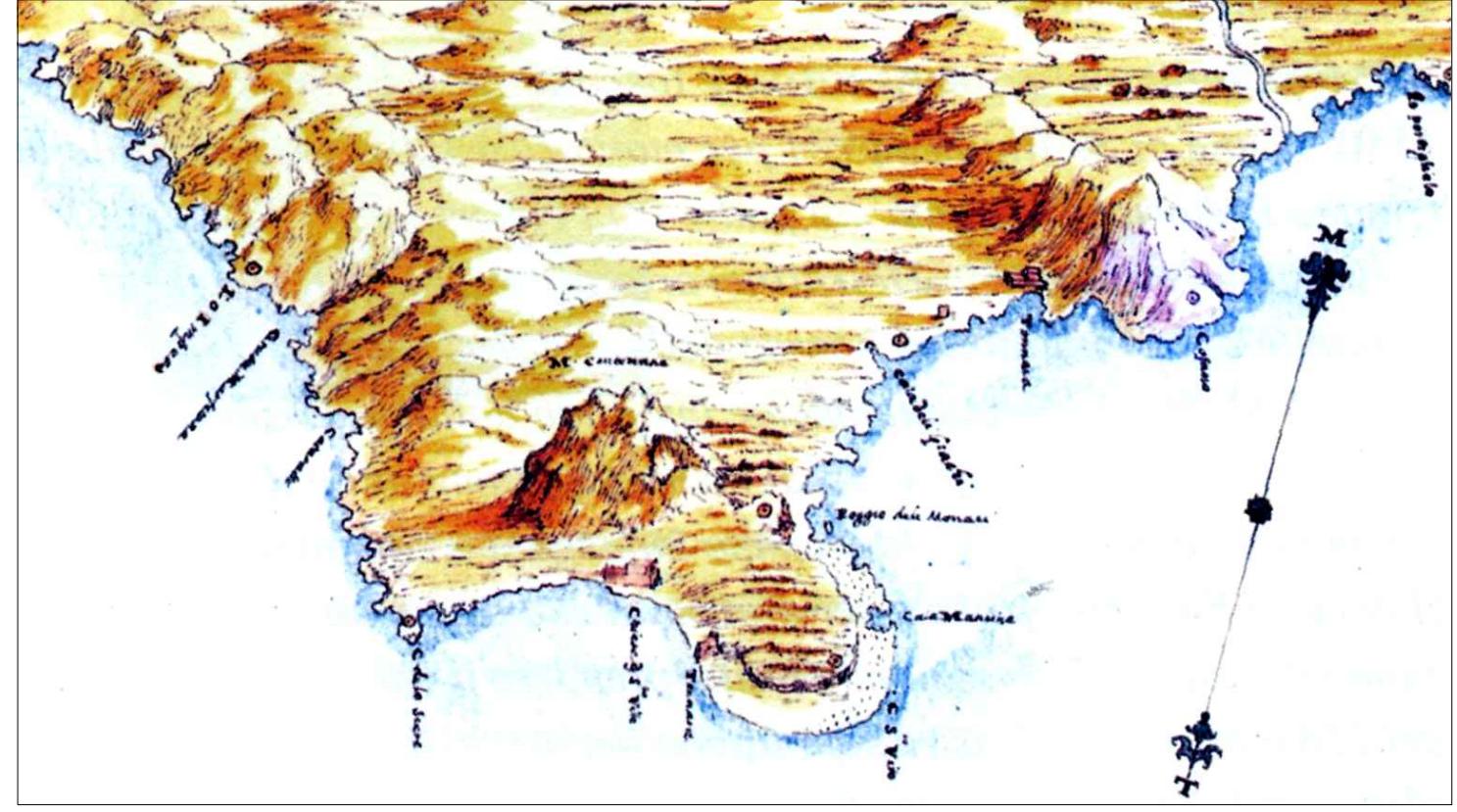




Comune di  
SAN VITO LO CAPO (TP)



**PIANO URBANISTICO GENERALE COMUNALE (P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)**

progettista  
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo  
Dott. Prof. Angelo Strazzeria

Territorio comunale.  
Carta di sintesi per la pianificazione generale

8.G

Scala 1:2.000

**AREE A SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA**

CLASSE 1 (bianche) D.A. n° 120 del 14.07.2021, D.M. 17.01.2018 e  
successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019

Area in cui le "condizioni di pericolosità geologica" sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche - Cfr. § 8.1.1 - § 8.1.2 - dello Studio Geologico

Tutti gli interventi sono consentiti esclusivamente su strade, magistrali e strade secondarie, con le pericolosità previste dal D.M. 17.01.2018, e solo se non si verifichino condizioni geologiche e geomorfologiche che superino le soglie di pericolosità geologica e geomorfologica previste dal D.M. 17.01.2018. (D.M. 17.01.2018 - Determinazione delle caratteristiche morfologiche, stratigrafiche, idrogeologiche del sito, oltre alla valutazione della pericolosità idraulica di fondovalle, tipo di struttura fondale, determinazione del carico massimo ammesso del terreno e delle sue capacità di resistenza al terremoto, e norme per la progettazione delle opere pubbliche e private in base alle norme di progettazione e costruzione stabilite dalla D.M. 17.01.2018, Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle N.T.C. di cui al D.M. 17.01.2018".

Area non permette nella Carta della Pericolosità Geologica, idonee all'edificazione.

**AREE IDONEE ALL'EDIFICAZIONE A "CONDIZIONE"**

CLASSE 2 (gialle) D.A. n° 120 del 14.07.2021, D.M. 17.01.2018 e  
successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019

Area in cui le "condizioni di pericolosità geologica" sono tali da richiedere la verifica puntuale della stabilità e l'adozione di accorgimenti ed interventi tecnici di consolidamento, preliminare all'urbanizzazione. Cfr. § 8.3 - § 8.3.1 - § 8.3.2 - delle Norme Tecniche per le Costruzioni in Zone Sismiche Sancite con il D.M. 16.01.1996, Istruzioni per l'applicazione delle N.T.C. (Norme Tecniche per le Costruzioni in Zone Sismiche Sancite con il D.M. 16.01.1996, O.P.C.M. n. 3.274 del 20.03.03, le N.T.C. (Norme Tecniche per le Costruzioni in Zone Sismiche Sancite con il D.M. 16.01.1996, O.P.C.M. n. 3.274 del 20.03.03 e successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019).

Tuttavia, lo studio specificamente rivolto alla verifica puntuale delle strutture "B" deve essere effettuato all'interno dei comuni di Comiso. Ha evidenziato la presenza di un contatto tettonico definito FPAC (Faglia Potenzialmente Attiva e Capacit) identificata nel settore di studio denominato "settore B". Tale contatto risulta incluso all'interno di uno spazio di rischio per la microzonazione sismica di "livello 3". Le indagini di microzonazione sismica, per i singoli interventi di cui al § 2.4.2 delle N.T.C.- C. D.M. 17.01.2018, le indagini di microzonazione sismica di "livello 3".

-Riporto e risultato di cava

-Colmata di cava a fossa

- P0 - Pericolosità bassa - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
- P1 - Pericolosità moderata - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
- P2 - Pericolosità media - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
- R1 - Rischio moderato - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b
- R2 - Rischio medio - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b

Corridoio Faglia Potenzialmente Attiva e Capacit. ( 30 m )

**AREE NON IDONEE ALL'EDIFICAZIONE**  
CLASSE 3 (rossa) D.A. n° 120 del 14.07.2021, D.M. 17.01.2018 e  
successiva Circolare n° 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019

Area con condizioni di pericolosità geomorfologica, idraulica e di rischio tali da porre forte limitazioni alle scelte urbanistiche e che richiedono, invece, interventi per il riassetto territoriale ed edilizio. Cfr. § 8.2 - § 8.2.1 - § 8.2.2 - dello Studio Idrogeologico (D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b). Cfr. § 8.2 - § 8.2.1 - § 8.2.2 - dello Studio Geologico (D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b).

Croci - Area interessata da frana di Macigni -  
- Croci e rottamamenti - Croci e rottamamenti della linea di costa legata al moto ondoso, con scavalco al piede e a luogo, formazione di isolgi.  
- P3 - Pericolosità elevata - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b  
- P4 - Pericolosità molto elevata - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b  
- R3 - Rischio elevato - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b  
- R4 - Rischio molto elevato - D.S.G. n° 89 del 13.04.2021 - Allegato n° 2b

Frane  
Cono detritico attivo

Aree potenzialmente instabili per fenomeni gravitativi.

Aree poste ai margini di scarpate. Effetto di Sito legato alla morfologia che determina amplificazione sismica per fenomeni di focalizzazione.

Area potenzialmente instabile per fenomeni di liquefazione in condizioni sismiche.

Zona di tutela assoluta raggio 10 m. dai Pozzi idrici e/o sorgenti art. 94, comma 3 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Zona di rispetto raggio 200m dai Pozzi idrici e/o sorgenti art. 94, comma 4 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

